



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **192** registro delibere

Data **08/09/2020**

Oggetto: PIANO DI MIGLIORAMENTO – STATO D'ATTUAZIONE 2019 – CONSEGUIMENTO DEL VALORE OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA.

Il giorno otto del mese di settembre dell'anno duemilaventis ad ore 10:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
AZZOLINI CRISTINA	Vicesindaco
PREVIDI MAURO	Assessore
GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore
TOMAZZONI MAURIZIO	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
CHIESA IVO	Assessore

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: FAURI DANIELA – VICESEGREARIO GENERALE INCARICATO

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **11/09/2020**
al **21/09/2020**

f.to FAURI DANIELA
Segretario generale incaricato

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10 “Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino”, all’art. 3, ha stabilito che la Giunta provinciale “adotta,..., un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio” per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, a livello provinciale, deve incorporare gli obiettivi della spending review.

Per le finalità di cui all'art. 3, comma 5 della suddetta legge si prevede che, con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi siano individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Il protocollo di finanza locale 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, al punto 2.5, prevedeva l'obbligo, per i Comuni con più di 10.000 abitanti, di redigere un piano di miglioramento in coerenza con gli obiettivi individuati per il quinquennio 2013-2017 dalla Provincia autonoma di Trento nell’ambito del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione.

L'obiettivo generale del Piano di miglioramento, consistente nel risparmio complessivo di almeno il 10% delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'art. 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano, è stato stimato in un importo non inferiore a 120 milioni di euro annui di cui circa 40 a carico delle autonomie locali.

L'aggiornamento 2013 del citato Piano ha ridotto la quota di risparmio di spesa a carico dei Comuni a circa 34,6 milioni di cui 30,6 di parte corrente su un risparmio complessivo di 182 milioni di euro.

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento frutto di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale, nonché di confronto con altri comuni, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi; la quantificazione degli obiettivi di risparmio e l’individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri definiti dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile calcolata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla Provincia.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Rimaneva comunque stabilito che l'obiettivo finanziario del comune da perseguire al 31.12.2017 è rappresentato dal valore finanziario complessivo prescindendo dal fatto che lo stesso sia ottenuto con più/meno risparmi della spesa del personale o con più/meno risparmi della spesa per acquisto di beni e servizi o con risparmi ottenuti dalla razionalizzazione della spesa quale effetto delle altre azioni di tipo strutturale.

Con deliberazione giunta n. 60 di data 20/05/2014 il Comune di Rovereto ha approvato lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento del 2013 e l'aggiornamento per

il 2014. Con deliberazione giunta n. 152 di data 13/08/2015 il Comune ha approvato lo stato di attuazione 2014 e l'aggiornamento per il 2015. Con deliberazione giunta n. 90 di data 07/06/2016 il Comune ha approvato lo stato di attuazione 2016 e l'aggiornamento per il 2017. Con deliberazione giunta n. 117 di data 04/07/2017 il Comune da approvato lo stato di attuazione 2017 e l'aggiornamento per il 2018. Con deliberazione giunta n. 133 di data 24/07/2018 il Comune ha approvato lo stato di attuazione e l'aggiornamento 2018. Con delibera di giunta n. 132 di data 23/07/2019 il Comune ha approvato lo stato di attuazione 2018 e l'aggiornamento 2019.

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva inoltre che “gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente”.

In considerazione del rinnovo dell'amministrazione comunale avvenuto durante il 2015, sono stati rinviati alla nuova amministrazione i cambiamenti di impostazione del Piano resisi necessari a seguito di quanto previsto dal Protocollo di Finanza locale 2015.

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 riporta le nuove regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015: “si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo”.

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: **si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94** (come precisato a seguito del confronto con il Servizio autonomie locali della Pat), che risulta molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette “aggregabili” cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi. Il nuovo sistema tiene in considerazione tre fattori: la spesa del personale, la spesa di funzionamento dell'Ente e la spesa per indebitamenti. La spesa di funzionamento è stata composta da due macroaggregati:

- il primo è relativo alle spese della Funzione 1 del bilancio (funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo) così come elencate nei documenti contabili: organi istituzionali, partecipazioni e decentramento, segreteria generale, personale ed organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione beni smanziali e patrimoniali, ufficio tecnico, anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, altri servizi generali.
- il secondo è relativo alle spese di funzionamento così come richieste dalla Corte dei Conti in sede di monitoraggio della spesa: incarichi di studio, ricerca e consulenza, collaborazioni coordinate e continuative, locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, telefonia, calore, pulizie, fotocopiatrici, car sharing, sistemi informatici, tariffa rifiuti, spese per rappresentanza.

Già con deliberazione giunta n. 60 del 2014 sono state approvate le azioni per il contenimento della spesa che i servizi comunali hanno inteso individuare ad attuare.

Si riportano le schede aggiornate con la descrizione in dettaglio delle azioni poste in atto e che si intendono porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa e di miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione

della spesa restava quello quantificato in base ai tagli del perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017, mentre la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012.

Ad ottobre 2018 la Provincia, tramite il Servizio autonomie locali, ha inviato un monitoraggio del piano a tutti i comuni, per verificare il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. Il Comune di Rovereto ha risposto di aver raggiunto l'obiettivo, come specificato nel paragrafo 5.2 del Piano allegato.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha previsto un periodo transitorio "che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019".

Tale Protocollo è stato integrato a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In tale atto le parti hanno concordato "di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019, sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024".

Contestualmente le parti "concordano, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."

In attesa dell'adozione da parte della Giunta Provinciale del suddetto provvedimento, non risulta quindi possibile procedere alla definizione degli obiettivi per l'anno 2020.

Si propone quindi di approvare lo schema del Piano di miglioramento allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dà indicazione dei risultati conseguiti nel corso del 2019 a livello di azioni e/o interventi in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

Si da evidenza che grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.

Si rinvia al documento allegato la descrizione in dettaglio delle voci e delle metodologie di piano.

Tanto premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*" e ss.mm.ii.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto l’articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 di data 27/02/2020 con cui è stato approvato il rendiconto di gestione 2019;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del Piano di Miglioramento del Comune di Rovereto, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione che comprende lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013, e rendicontati al 31.12.2019;
2. di dare atto che - grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti;
3. di dare atto che, in attesa dell'adozione da parte della Giunta Provinciale del provvedimento che determini gli obiettivi per il 2020, non risulta possibile procedere alla definizione degli obiettivi per l'anno 2020.

4. di incaricare i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del d.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO FAURI DANIELA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il **22/09/2020**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale